



# COMUNE DI FANO ADRIANO

Provincia di Teramo

Corso V. Emanuele III, n.2 - 64044 FANO ADRIANO (TE)

Tel. 086195124 - Fax. 0861958264 -

**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 13-08-2014 Numero 22

<b>Oggetto:</b>	<b>DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTAMUNICIPALE PROPRIA "IMU". ANNO 2014</b>
-----------------	--

L'anno duemilaquattordici, il giorno tredici del mese di agosto alle ore 18:00, in Fano Adriano presso sala consiliare sita in Corso V. Emanuele III, IL CONSIGLIO COMUNALE convocato nei modi e nelle forme di legge, si è riunito in Prima convocazione, in sessione Ordinaria, ed in seduta Pubblica, nelle persone dei Signori:

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
MORICONI ADOLFO	P	RICCIONI ROSSELLA	A
DI BONAVENTURA CARLO	P	VERANI SILVIO	P
MASTRODASCIO ANGELO	P	FRANCIOSI GERMANO	P
DI CESARE ALBERTINA	P	SCARDELLETTI MANUELA	P
MARCONE LUCIO	P	PISCIAROLI MARCO	P
RICCIONI FEDERICA	P		

Assegnati 11	Presenti n. 10
In carica 11	Assenti n. 1

Partecipa, con funzioni referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario Comunale, dott.ssa TAGLIERI SERENA. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig MORICONI ADOLFO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

### PARERI DI REGOLARITA'

(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

**PARERE:** REGOLARITA' TECNICA del 23-07-2014: Favorevole  
Il Responsabile del Servizio Interessato  
F.to DI GIACINTO ROMINA

**PARERE:** REGOLARITA' CONTAB. del 23-07-2014: Favorevole  
Il Responsabile del Servizio Interessato  
F.to DI GIACINTO ROMINA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTI** agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

**PRESO ATTO** di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla L. 29 gennaio 2014, n. 5;

**TENUTO CONTO** del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 13.08.2014, in vigore dal 1 gennaio 2014;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 13.08.2014 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario e Tariffe TARI (Tributo Servizio Rifiuti) anno 2014;

**VISTO** il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), il quale dispone che "Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille";

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente

all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno del 18/07/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.169 del 23-7-2014 - articolo unico dal titolo “Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali” il quale testualmente recita “ *Il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 31 luglio al 30 settembre 2014*”;

**TENUTO CONTO** del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dall'1 gennaio 2014, delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014 nonché in considerazione della crisi economica generale, appare opportuno, confermare, per l'anno 2014, le aliquote dell'imposta municipale propria “IMU” come di seguito riportato:

Tipologia	Aliquota per cento
a) Abitazione principale categorie A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	0,40
b) Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/1993	0,20
c) Fabbricati classificati nelle categorie catastali C1, purché negli stessi venga esercitata attività commerciale .	0,76
d) Tutti gli altri immobili	0,80

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Udita la relazione del Sindaco che conferma le aliquote stabilite nell'anno precedente

Con votazione espressa per alzata di mano che riporta: unanimi Favorevoli

### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integranti e sostanziali del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di determinare le seguenti **aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria “IMU” anno 2014:**

Tipologia	Aliquota per cento
a) Abitazione principale categorie A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	0,40
b) Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/1993	0,20
c) Fabbricati classificati nelle categorie catastali C1, purché negli stessi venga esercitata attività commerciale .	0,76
d) Tutti gli altri immobili	0,80

- 3) di dare atto che **si considera direttamente adibita ad abitazione principale** un'unica unità immobiliare e le relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- 4) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- 5) di determinare le seguenti **detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014:**
- a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1, A/8, A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- 6) **DI DARE ATTO** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;
- 7) **DI DARE ATTO** che, ai sensi del Regolamento IUC, il versamento dell'imposta dovuta è effettuato in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno;
- 8) **DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n 20 del 13.08.2014;
- 9) **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

**Il Consiglio Comunale**, con votazione separata che riporta: Favorevoli unanimi dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il SINDACO  
F.to MORICONI ADOLFO



Il Segretario Comunale  
F.to TAGLIERI SERENA

Prot. n. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale;

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune – [www.comune.fanoadriano.te.it](http://www.comune.fanoadriano.te.it) – Albo Pretorio On Line, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69). Reg. Pubb. n. 280

Fano Adriano, li 20 AGO 2014

Il Responsabile del Servizio

\_\_\_\_\_



La presente deliberazione composta:

da n. 6 foglio/i di cui si occupano n. 6 facciate;

da n. 1 allegato/i di cui si occupano n. 1 pagine;

(il foglio si intende composto da quattro facciate, la pagina da una facciata: D.P.R. 642/72 art.5)  
è conforme all'originale esistente presso questo ufficio.

Fano Adriano, li 20 AGO 2014

Il Responsabile del Servizio

\_\_\_\_\_



Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio Comunale, per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ senza reclami od opposizioni.

Fano Adriano, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

\_\_\_\_\_